

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A00992 del 23/07/2020

Proposta n. 1012 del 23/07/2020

Oggetto:

Decreto di rideterminazione del contributo a seguito di variante suppletiva in corso d'opera dei lavori di messa in sicurezza della Chiesa di Santa Maria Assunta nel comune di Borbona (RI), ai sensi dell'ordinanza n. 32/2017 e s.m.i. COD: BE_M_009_2017 CUP: C26F18000020001 - CIG: 7562236A8E

Proponente:

Estensore	PRIMARINI GERMANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	ANGELETTI LATINI VINCENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

OGGETTO: Decreto di rideterminazione del contributo a seguito di variante suppletiva in corso d'opera dei lavori di messa in sicurezza della Chiesa di Santa Maria Assunta nel comune di Borbona (RI), ai sensi dell'ordinanza n. 32/2017 e s.m.i. COD: BE_M_009_2017
CUP: C26F18000020001 - CIG: 7562236A8E

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo Decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con

deliberazione n. 368 del 10/07/2018, e, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

VISTA l'Ordinanza n.32del21 giugno2017 nel cui Allegato A tra gli interventi elencati è inserita, al progressivo n. 91, la Chiesa di S. Maria Assunta a Borbona (RI);

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n.A00297 del 25/07/2018, tra l'altro:

- è stata autorizzata l'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza della Chiesa di Santa Maria Assunta a Borbona (RI), così come meglio esposto negli elaborati progettuali e nel rispetto delle prescrizioni impartite in sede di Conferenza Regionale;
- è stato concesso concedeva alla Diocesi di Rieti con sede in Rieti, C.F. 90008470578 in qualità di soggetto attuatore, la somma di € 358.090,00a titolo di contributo di cui agli artt. 4 e 5 dell'O.C.S.R. n. 32/2017 e s.m.i., determinato dall'ammontare del costo dell'intervento ammissibile in quanto non risulta essere stato percepito alcun indennizzo assicurativo;
- è stata disposta la copertura finanziaria, delle spese derivanti dall'attuazione dell'intervento, con le risorse trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a "V.C. PRES.REG. LAZIO D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016 n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del2016";
- è stato prescritto alla suddetta Diocesi, ai sensi di quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 4, comma 6 e 8, comma 1, dell'O.C.S.R. n. 32/2017 e s.m.i., di trasmettere entro trenta giorni dalla notificazione del provvedimento n. A00297 del 25/07/2018, pena la decadenza del contributo:
 - la documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione, sulla base del progetto presentato ed assentito, dell'impresa esecutrice, ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta;
 - documentazione attestante l'iscrizione dell'impresa esecutrice dei lavori all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016;
- si rinviava a successivi atti l'impegno e la liquidazione della restante parte del contributo, al netto del ribasso risultante dalla procedura selettiva dell'impresa esecutrice, di cui al comma 6 dell'art. 4, e nel rispetto degli adempimenti previsti all'art. 5, comma 3, dell'O.C.S.R. n. 32/2017 e s.m.i. Fermo restando il trasferimento delle necessarie risorse finanziarie da parte del Commissario Straordinario del Governo alla contabilità speciale n. 6043 intestata a "V.C. PRES. REG. LAZIO D.L. 189-2016";

CONSIDERATO inoltre che:

- a seguito della presentazione del progetto, a seguito di formale richiesta da parte della Diocesi, con determinazione n.A00297 del 25/07/2018 è stato liquidato l'importo di € 35.809,00 a favore della Diocesi di Rieti a titolo di anticipazione del 10% dell'importo del contributo di € 358.090,00 a valere sulla contabilità speciale n. 6043;
- con nota ns. prot. 0560166 del 17/09/2018, a seguito di formale richiesta di proroga acquisita agli atti con prot. n. 517047 del 27/08/2018 e concessa con nota n. 0523186 del 30/08/2018, la Diocesi ha provveduto a trasmettere all'Ufficio speciale per la ricostruzione la documentazione di cui al comma 6 lettera a) e b) dell'art. 4, dell'O.C.S.R. n. 32/2017 e s.m.i.,
- con Decreto Dirigenziale n. A00627 del 28/11/2018 è stato rideterminato il contributo al netto del ribasso d'asta pari del 37,122 % ed è stato rimodulato il quadro economico con conseguenti economie pari a € 89.420,36;
- con nota acquisita agli atti con prot. n. 0821009 del 20/12/2018 la Diocesi ha richiesto l'ulteriore anticipazione fino al 50% e comunicato contestualmente l'inizio lavori e l'attivazione del cantiere, avvenuta il giorno 15/11/2018;

- con Determina Dirigenziale n. A00043 del 18/01/2019 è stato liquidato a favore della Diocesi di Rieti, a valere sulla contabilità speciale n. 6043, l'importo di € 98.525,00 corrispondente al 50% del contributo rideterminato a seguito del ribasso e al netto dell'acconto già corrisposto pari ad € 35.809,00;
- con nota acquisita agli atti con prot. n. 0566178 del 17/07/2019 la Diocesi ha richiesto la liquidazione del 1° Stato di Avanzamento, trasmettendo contestualmente la documentazione di rendicontazione delle somme liquidate per € 94.412,43 e di quella comprovante la maturazione delle somme da liquidare;
- con Determina Dirigenziale n. A00816 del 02/08/2019 è stato liquidato a favore della Diocesi di Rieti, a valere sulla contabilità speciale n. 6043, l'importo di € 50.760,69 quale Primo Stato di Avanzamento al netto degli acconti già corrisposti;
- con nota acquisita agli atti con prot. n. 0749861 del 23/09/2019 la Diocesi ha richiesto la liquidazione del 2° Stato di Avanzamento, trasmettendo contestualmente la documentazione di rendicontazione delle somme liquidate per € 64.900,00;
- con Determina Dirigenziale n.° A01091 del 15/10/2019 è stato liquidato a favore della Diocesi di Rieti, a valere sulla contabilità speciale n. 6043, l'importo di € 49.091,02 quale saldo delle somme di cui al Secondo Stato di Avanzamento al netto degli acconti già corrisposti;

VISTA la nota, acquisita agli atti con prot. n. 0150627 del 20/02/2020, con la quale la Diocesi, ha trasmesso la perizia di variante suppletiva, non sostanziale costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico-illustrativa;
- Computo metrico estimativo;
- Stima incidenza sicurezza;
- Quadro economico comparativo;
- Quadro economico variante;
- Verbale nuovi prezzi;
- Atto sottomissione;
- Dichiarazione DL di variante non sostanziale.

CONSIDERATO che a seguito della suddetta perizia di variante l'importo dei lavori al netto del ribasso passa da €192.438,76 a € 210.732,85 comprensivo di €57.867,00 per oneri della sicurezza e che conseguentemente il costo complessivo, netto, dell'intervento passa da € 268.669,64 a € 283.372,64 e che la differenza di € 14.702,99 trova copertura negli imprevisti e negli importi delle economie da ribasso, per questi ultimi occorre acquisire la preventiva autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 dell'Ordinanza 80/2019;

VISTA l'Istruttoria tecnico-amministrativa (prot. 0212709 del 10/03/2020), effettuata dall'USR Lazio sulla predetta variante, con la quale si evidenzia che, conformemente alla nota esplicativa del Commissario Straordinario, acquisita con prot. 0927836 del 18/11/2019, sull'utilizzo delle economie da ribasso d'asta:

- la perizia di variante, con modifiche non sostanziali, è in corso d'opera e si configura come suppletiva con variazione del Quadro Economico il cui importo complessivo di € 283.372,64 risulta inferiore a quello del finanziamento iniziale di € 358.090,00;
- l'importo suppletivo trova copertura nella voce "Imprevisti", al lordo dell'Iva, e nelle somme derivanti dalle economie da ribasso d'asta;
- i maggiori lavori rientrano strettamente nelle finalità dell'Ordinanza n. 32;
- i maggiori lavori rientrano nei criteri di imprevedibilità.

VISTA la nota prot. n. 0220375 del 12/03/2020 con la quale l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha richiesto al Commissario Straordinario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 12 dell'Ord. 80/2019 per l'utilizzo delle economie da ribasso d'asta;

CONSIDERATO che in data 30/06/2020 con nota acquisita agli atti con prot. n. 0569536 il Commissario Straordinario ha autorizzato la predetta richiesta, per l'utilizzo delle economie da ribasso d'asta,

DECRETA

- di approvare il nuovo quadro economico come di seguito dettagliato, dando atto che la somma di € 74.717,37 (euro settantaquattromilasettecentodiciassette/37) costituisce l'ammontare complessivo delle economie residue.

CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA A BORBONA (RI)						
QUADRO ECONOMICO COMPARATIVO IN VARIANTE						
	Descrizione	Importi QEG approvato	Importi a seguito di ribasso	Importi suppletivi in variante	Importi suppletivi in variante ribassati	Importi totali variante ribassati
LAVORI:						
A1	importo dei lavori a Misura	€ 273.730,00	€ 273.730,00	€ 27.252,00	€ 27.252,00	€ 300.982,00
O1	Oneri per la Sicurezza	€ 54.746,00	€ 54.746,00	€ 3.121,00	€ 3.121,00	€ 57.867,00
A2	importo dei Lavori Soggetti a Ribasso	€ 218.984,00	€ 218.984,00	€ 24.131,00	€ 24.131,00	€ 243.115,00
A3	Ribasso Contrattuale (37,122% di A2)	€ 0,00	€ 81.291,24	€ 0,00	€ 8.957,91	€ 90.249,15
A4	TOTALE LAVORI	€ 273.730,00	€ 192.438,76	€ 27.252,00	€ 18.294,09	€ 210.732,85
SOMME A DISPOSIZIONE:						
C1	IVA sui Lavori al (10% di A1)	€ 27.373,00	€ 19.243,88	€ 2.725,20	€ 1.829,41	€ 21.073,28
D1	Spese tecniche onnicomprensive	€ 33.597,60	€ 33.597,60	€ 3.270,24	€ 3.270,24	€ 36.867,84
D2a	Cassa Nazionale Arch. e Ing. (4% di D1)	€ 895,94	€ 895,94	€ 85,03	€ 85,03	€ 958,56
D2b	Cassa Nazionale Geom. (5% di D1)	€ 559,96	€ 559,96	€ 57,23	€ 57,23	€ 645,19
D3	IVA su spese tecniche e cassa D1+D2a+D2b (22%)	€ 7.711,77	€ 7.711,77	€ 750,75	€ 750,75	€ 8.463,75
E1	Prestazioni Specialistiche (0,7 % di A1)	€ 1.916,11	€ 1.916,11	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.916,11
E2a	Cassa Nazionale Arch. e Ing. (4 % di E1)	€ 76,64	€ 76,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 76,64
E2b	Cassa Nazionale Geom.(5% di E1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E3	IVA su prestazioni specialistiche E1+E2a+E2b(22%)	€ 438,41	€ 438,41	€ 0,00	€ 0,00	€ 438,41
F1	Indagini Preliminari	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000,00
F2	IVA su indagini Preliminari (22% di F1)	€ 440,00	€ 440,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200,00
G1	Imprevisti	€ 7.664,41	€ 7.664,41	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G2	IVA su Imprevisti (22% di G1)	€ 1.686,17	€ 1.686,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 84.360,01	€ 76.230,88	€ 6.888,44	€ 5.992,65	€ 72.639,79
A5+B	AMMONTARE COMPLESSIVO INTERVENTO	€ 358.090,006	€ 268.669,64	€ 34.140,44	€ 24.286,74	€ 283.372,64
H	ECONOMIE DA RIBASSO D'ASTA		€ 89.420,36		€ 9.853,70	74.717,37

- di dare atto che, a seguito di variante in c.o. suppletiva, non sostanziale, l'ammontare complessivo dell'intervento e del conseguente contributo, netto, passa da € 268.669,64 a €283.372,64 e che le economie derivanti da ribasso d'asta vengono accantonate;
- di comunicare il presente provvedimento alla Diocesi di Rieti e al Commissario Straordinario per il sisma;
- di dare atto che contro il presente decreto è ammesso, nel termine di giorni trenta dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente (D.lgs. 104 del 02/07/2010);
- di pubblicare il presente decreto sul sito web dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione all'interno del portale "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole